



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ

Servizio trasporti eccezionali, ponti e piste ciclabili

Determinazione N. 2735 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, RILIEVO TOPOGRAFICO, E INDAGINI GEOLOGICHE E GEOTECNICHE, INDAGINI CHIMICO-FISICHE DEI TERRENI, PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO E ASSISTENZA AL RUP PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA EX DPR 327/2001, VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (IN CASO DI VARIANTE URBANISTICA), DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 348.497,63 EURO, DI CUI AL PROGETTO 348.497,63 IN DATA 31/03/2008 - CUI: L80008840276202500038 - CUP: B74E25001900003

Il dirigente

Visti:

- i** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (di seguito D.Lgs. 267/2000), in particolare, l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e s.m.i.;
- iii** lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iv** la macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco n. 79 del 27/12/2023 e s.m.i.;
- v** il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 e modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed in particolare il capo II del titolo II, avente ad oggetto le norme sulla dirigenza che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l’art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all’impegno delle spese e all’accertamento delle entrate;
- vi** il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;

- vii i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell'adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l'evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- viii il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” sottoscritto in data 17 settembre 2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione Province del Veneto (UPI) e gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto, recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario Generale n. 1352 del 15/06/2020;

considerato che:

- i con decreto del Sindaco metropolitano n. 71 del 19/12/2023 con il quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale all'ing. Nicola Torricella;
- ii con deliberazione n. 22 del 20/12/2024, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e il Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025-2027;
- iii con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), comprendente il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (PEG finanziario), il Piano Dettagliato degli Obiettivi e il Piano dettagliato della performance (PEG gestionale 2024-2026);
- iv il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 di conferimento all'arch. Alberta Parolin, dell'incarico di direzione e di coordinamento dell'Area Mobilità nell'ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;

dato atto che:

- i la Città metropolitana di Venezia ha necessità di redigere il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo di un nodo viabilistico e collegamenti ciclopedonale di parte di viabilità di Porto Marghera in comune di Venezia, sulla scorta di quanto approvato dal Commissario Delegato per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta e Marghera” del 31/03/2008 – Viabilità nodo Malcontenta, successivamente disciplinato nell'Accordo di Programma per la Riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera;
- ii nell'ambito dell'accordo c.d. “Accordo Moranzani”, la Città metropolitana di Venezia, nello specifico è impegnata nella redazione del progetto finalizzato alla risoluzione dell'intersezione viabilistica fra via Malcontenta e la SP 24 garantendo comunque la possibilità di realizzare in un secondo momento, un ponte a scavalco della futura rotatoria lungo la SP 24 e di completare il percorso ciclabile fra Malcontenta e Venezia con la realizzazione di un tratto di pista ciclabile tra la SP 24 e di completare il percorso ciclabile lungo la Sp 24 e all'intersezione fra via delle Macchine e via dell'Elettricità, in

coerenza con l'attuazione dei piani ciclabili della Regione Veneto, della Città metropolitana di Venezia e del Comune di Venezia;

- iii il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025–2027, approvato con la sopra richiamata deliberazione consiliare n. 22 del 20/12/2024 e aggiornato con delibera del Consiglio metropolitano n. 23 del 26/09/2025, prevede nell'annualità 2025 l'espletamento della procedura di affidamento della progettazione denominata "ACCORDO DI PROGRAMMA "MORANZANI" DELL'AREA DI VENEZIA–MALCONTENTA–MARGHERA DEL 1/03/2008 E SS.MM.II - PROGRAMMAZIONE INTERVENTENTI" per l'importo di Euro 550.000,00 – CUI L80008840276202500038 – CUP B74E25001900003;
- iv con delibera di Consiglio metropolitano n. 17 del 18/07/2025 ad oggetto "Bilancio di previsione 2025-2027: assestamento generale - salvaguardia degli equilibri di bilancio progr. 002. aggiornamento programma triennale lavori 2025/2027, programma triennale acquisto beni e servizi 2025/2027" è stato approvato il finanziamento, mediante avanzo libero di Amministrazione, di Euro 550.000,00 al capitolo di spesa n. 210050205712/96 "Progettazione percorso ciclabile via Padana, Accordo Moranzani" relativo alle spese di progettazione degli interventi in capo alla Città metropolitana di Venezia e nell'ambito dell'"Accordo Moranzani" in oggetto;

dato atto che:

- i il progetto preliminare approvato in data 30/11/2011 con decreto n. 28 del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico ambientale dei canali di grande navigazione della laguna di Venezia, tenuto conto delle previsioni dei successivi Accordi integrativi e della complementarietà degli interventi proposti rispetto alla rete ciclabile esistente e all'attuazione della nuova viabilità ciclopeditone di competenza del Comune di Venezia e che sarà completamente revisionato e redatto secondo la normativa vigente D.Lgs. 36/2023, prevede un intervento complessivo nel suo insieme stimato in 5.200.000,00 Euro, secondo un quadro economico che contempla spese tecniche di progettazione e generali per Euro 550.000,00;
- ii è stato individuato l'arch. Alberta Parolin. quale Responsabile unico del progetto (R.U.P.) per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione del servizio di progettazione, finanziato con la sopra richiamata delibera consiliare n. 17/2025 ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- iii il RUP ha provveduto in data 06/10/2025 alla redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito DIP) per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, rilievo topografico, e indagini geologiche e geotecniche, indagini chimico-fisiche dei terreni, piano particellare di esproprio e assistenza al RUP per l'avvio della procedura ex DPR 327/2001, valutazione ambientale strategica (in caso di variante urbanistica) per l'intervento denominato n. 2 bis dell' Accordo di programmazione per la riconversione e la riqualificazione industriale di porto Marghera, allegato al presente provvedimento (Allegato A);
- iv l'importo stimato del servizio in parola, da porsi a base d'appalto, determinato mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016, come modificato dall'Allegato I.13 al D.Lgs. 36/2023 è complessivamente stimato in Euro

348.497,63 (al netto dell'IVA al 22% e degli oneri previdenziali), di cui Euro 331.897,63 per servizi a misura ed Euro 16.600 per servizi a corpo (l'importo a corpo per Euro 16.600,00 corrisponde al costo stimato per le indagini propedeutiche alla predisposizione del progetto);

- v il quadro economico relativo ai costi di progettazione stimati in complessivi Euro 550.000,00, iscritti nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2025-2027- elenco annuale 2025, è così dettagliato:

A		totale
A0	PROGETTAZIONE	331.897,63 €
A1	PFTE	
A2	PE	
A3	SPESE	
A4	indagini	16.600,00 €
tot.	A - importo servizi	348.497,63 €
B		
B3-B4	Spese per rilievi, allacci, spostamento sottoservizi	34.849,76 €
B5	Imprevisti	21.006,49 €
B9-B11	Spese per attività tec.amm.ve e strumentali alla progettazione e per la commissione giudicatrice	45.000,00 €
B10	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del Codice	6.969,95 €
B18.1	CNPAIA su A0	13.939,91 €
B18.2	IVA su A0 e A4	79.736,26 €
tot.	B - somme a disposizione	201.502,37 €
totale QE		550.000,00 €

- vi il Codice CPV è il **71240000-2** “*Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione*”;

rilevato che

- i l'importo totale del servizio di progettazione da affidare corrisponde a Euro 348.497,63 superiore alla soglia di cui all'art.14 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023e pertanto questa procedura ricade sopra la soglia di rilevanza europea paria ad Euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;
- ii per la scelta del contraente è stato stabilito di ricorrere alla procedura aperta ai sensi dell'art. 70 e disciplinata all'art. 71 del D.lgs. 36/2023 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- iii l'appalto è costituito da un unico lotto poiché, ai sensi dell'art. 58, c. 2, del D. Lgs. 36/2023, non sussistono le condizioni per la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali o prestazionali, per via delle caratteristiche specialistiche del servizio in considerazione della necessità di garantire l'economicità, la tempestività dell'esecuzione e l'efficace coordinamento degli interventi e pertanto l'affidamento ad un unico operatore economico risulta la soluzione più idonea a perseguire

l'interesse pubblico sotteso all'intervento, assicurando una gestione unitaria, efficiente e coerente delle attività progettuali e realizzative;

- iv le prestazioni ed il corrispettivo sono previsti a misura e in parte a corpo e che, ai fini dei requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale richiesti;

precisato che, a seguito dell'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti pubblici approvato con D.lgs. 36/2023 e delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023, il CIG sarà acquisito in fase di attivazione della procedura di gara;

vista la deliberazione dell'ANAC del 30/12/2024, n. 598 che, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, stabilisce per l'anno 2025 il seguente importo da corrispondere all'Autorità stessa da parte della Stazione Appaltante, in relazione all'importo di gara è pari ad Euro 250,00;

richiamato l'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone l'obbligo dell'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

tenuto conto di quanto disposto all'art. 57, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 che dispone che per gli affidamenti dei contratti di appalti di lavori e servizi, le stazioni appaltanti inseriscono nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a:

- garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, con particolare riferimento al settore dei beni culturali e del paesaggio;
- garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'articolo 11 del D.Lgs. 36/2023;

visto l'art. 1, comma 4 e 7, dell'Allegato II.3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di assunzioni di giovani e donne si prevede l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali per garantire sia l'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile in relazione al basso tasso di occupazione femminile nel settore edile viabilistico;

visti:

- i il D.Lgs. 36/2023, ed in particolar modo l'art. 17, comma 1, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ii l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le

ragioni che ne sono alla base;

- iii per la scelta del contraente è stato stabilito di ricorrere alla procedura aperta ai sensi dell'art. 70 e disciplinata all'art. 71 del D.lgs. 36/2023 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- iv l'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, che stabilisce la soglia di rilevanza comunitaria per l'affidamento di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- v l'art. 14 comma 4 del d.lgs. 36/2023, che prevede che il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;

stabilito:

- i di ricorrere, pertanto, alla procedura aperta per la scelta del contraente, ammessa ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023;
- ii il termine per la ricezione delle offerte è fissato in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dall'invio del bando, richiamando l'art. 71 del D.Lgs. 36/2023;
- iii l'aggiudicazione del contratto avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- iv di valutare la congruità delle offerte sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
- v di stipulare il contratto in parte a misura ed in parte a corpo, con le modalità previste all'art. 18 co. 1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- vi che il RUP, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs 36/2023, potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

visti i criteri individuati per l'esame dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativa al lavoro in questione, allegati al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

rilevato che il servizio di progettazione in questione di importo pari a euro 348.497,63 oltre ad IVA per Euro e ad oneri previdenziali per Euro 13.939,91, per un importo totale di Euro 79.736,26 è finanziata mediante avanzo libero nel Bilancio 2025-2027– PEG 2025 al capitolo di spesa n. 210050205712/96 denominato ““Progettazione percorso ciclabile via Padana, Accordo Moranzani””;

visti gli articoli 182 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, che regolano il procedimento di spesa;

D E T E R M I N A

di prendere atto e fare propria la narrativa che precede e per l'effetto

- 1** di approvare il DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione) relativamente al servizio di “Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, rilievo topografico, e indagini geologiche e geotecniche, indagini chimico-fisiche dei terreni, piano particellare di esproprio e assistenza al RUP per l'avvio della procedura ex D.P.R. 327/2001, valutazione ambientale strategica (in caso di variante urbanistica) per l'intervento denominato 2 bis dell' accordo di programmazione per la riconversione e la riqualificazione industriale di Porto Marghera (c.d. Accordo Moranzani)_CUP B74E25001900003, dell'importo di Euro 348.497,63, di cui Euro 331.897,63 a misura ed Euro 16.600,00 a corpo, suddiviso conformemente al quadro economico generale di spesa riportato in premessa;
- 2** di approvare il quadro economico di progettazione riportato in premessa;
- 3** di avviare le procedure per la selezione dell'operatore economico a cui affidare l'esecuzione del servizio indicato al punto 1);
- 4** di stabilire che la selezione dell'operatore economico avvenga attraverso il ricorso della procedura aperta, ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. 36/2023
- 5** di approvare i criteri per l'offerta economicamente più vantaggiosa del servizio in oggetto, allegati al presente atto a costituirne l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto stesso;
- 6** di stabilire che il gruppo di lavoro per l'opera in oggetto è costituito dai seguenti dipendenti dell'Area Mobilità, Servizio Trasporti Eccezionali, Ponti e Piste Ciclabili;
- 7** di dare atto che le clausole essenziali del contratto sono contenute nello Schema di Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto del DIP approvato con il presente atto;
- 8** di stabilire che, in base a quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, secondo le norme vigenti della Stazione Appaltante e sarà a parte a corpo e parte a misura;
- 9** di stabilire che il RUP potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- 10** di impegnare l'importo complessivo posto a base di gara per l'affidamento del servizio di progettazione in oggetto pari ad Euro 348.497,63, oltre ad IVA per Euro 79.736,26 e ad oneri previdenziali per Euro 13.939,91, per un totale complessivo pari ad Euro 442.173,80, nel Bilancio 2025-2027 al capitolo di spesa n. 210050205712/96 – impegno 2813/2025;
- 11** di impegnare nel Bilancio 2025-2027 al capitolo di spesa n. 210050205712/96, l'incentivo per funzioni tecniche di cui l'art. 45 del d.lgs. 36/2023 per totali Euro 6.969,95 - di cui Euro 5.575,96 a favore dei dipendenti (80%) impegno n. 2814/2025 ed Euro 1.393,99 a favore del fondo innovazione (20%) – impegno n. 2815/2025;
- 12** di impegnare nel Bilancio 2025-2027 al capitolo n. 210050205712/96 l'importo di Euro 100.856,25 quali somme a disposizione del quadro economico – impegno 2816/2025;

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O.:

- si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2025-2027);
- si dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario nonché R.U.P. del presente provvedimento arch. Alberta Parolin, (rif. Mis Z10 del P.I.A.O. 2025-2027);
- dichiara che con delibera di Consiglio metropolitano n. 17 del 18/07/2025 di approvazione della variazione al Bilancio 2025-2027 ed aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori 2025-2027 è stato individuato l'arch. Alberta Parolin, dirigente dell'Area Mobilità, quale responsabile del procedimento (rif. Mis Z20A del PIAO 2025-2027);

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente